

NOTA AL TESTO

La presente edizione di *El Forastero* di Jacinto Arnal de Bolea è condotta su quella pubblicata a Cagliari nel 1636 dalla tipografia di Antonio Galcerín, a cura di Bartolomé Gobetti, precisamente su uno dei due esemplari custoditi presso la Biblioteca Universitaria di Cagliari.

Si tratta di un volume in 4° (18, 7 cm), costituito da 12 carte non numerate e 560 pagine. Il frontespizio è ornato da un fregio nella parte inferiore, prima dei dati della tipografia; nella seconda carta l'incisione calcografica di uno stemma occupa l'intero spazio a disposizione. L'interno del volume è abbellito da fregi tipografici all'inizio e alla fine delle diverse sezioni; inoltre, la dedicatoria, la lettera al lettore e il primo Discorso presentano lettere capitolarie xilografiche. Sia la dedicatoria che la sezione riservata al Torneo in onore di San Saturnino, che occupa le pagine 229 a 248, sono corredate da note ai margini che nell'edizione abbiamo preferito riportare a piè di pagina, in corsivo. L'esemplare, rilegato in cartone, appartenente al fondo Baille donato alla Biblioteca nel 1843, è segnato dalla collocazione S. P. 6.8.23.

Altri esemplari dell'opera sono custoditi presso la Biblioteca Nazionale di Madrid, la Biblioteca Histórica dell'Università Complutense di Madrid, la Biblioteca dell'Università di Barcellona e la Biblioteca Universitaria di Santiago de Compostela¹.

¹ Cfr. *Catálogo colectivo del patrimonio bibliográfico español. Siglo XVII. I A*, Madrid, Arco, 1988; O. GABBRIELLI, (a cura di), *Catálogo degli antichi fondi spagnoli della Biblioteca universitaria di Cagliari. II: Le stampe secentesche*, Pisa, Giardini, 1984; J. SIMÓN DÍAZ, *Bibliografía de la literatura hispánica*, Madrid, CSIC, 1965.

Nell'edizione si sono rispettati i criteri normalmente seguiti dal Centro di Studi Filologici Sardi nella collana Scrittori Sardi, per cui sono state conservate alcune caratteristiche del testo originale e in particolare:

- le oscillazioni vocaliche (ad es. *melancolías, malancoía*);
- il mantenimento delle lettere b / v (ad. es. *bolver, vizarros*); ç / c (>ç) / z (ad es. *grandeça, locanía > loçanía, luzes*); g / x (ad es. *corriga, dixo*); q- (ad es. *quando, qual*); -ss- (ad. es. *passado, traxesse*);
- i cultismi e i residui etimologici (ad es. *illustre, esphera, christales*);
- l'agglutinazione di preposizione più pronome (ad. es. *desta, della*);
- le consonanti doppie (ad. es. *mattas*);
- le oscillazioni consonantiche per quanto riguarda l'uso delle doppie (ad. es. *imortal, inmortal, immortalidad*).

Si è invece preferito adattare all'uso moderno:

- la punteggiatura e l'uso delle maiuscole e delle minuscole;
- l'accentuazione;
- lo scioglimento di preposizione più pronome (ad. es. *del > de él*) e di vocaboli come ad es. *tambien > tan bien*;
- lo scioglimento delle abbreviazioni (ad es. *q > que, pa > para, cõ > con, v. m. > vuestra merced, ecc.*);
- l'uso di u > v, i > j, i > y con valore consonantico (ad es. *seruir > servir, leiendo > leyendo*);
- l'uso di y vocalica o semivocalica (ad es. *reyno > reino*);
- la restituzione o soppressione di h (es. *auia > había, hechauan > echavan, traher > traer*);
- l'uso di -nb-> -mb- (ad es. *conbento > combento*);
- l'uso di -mt-> -nt- (ad. es. *triumfante > trionfante*);
- l'uso di -r-> -rr- (ad es. *arroyuelos > arroyuelos*) e di -rr-> -r- (ad. es. *honrraua > honrava*).